

m_ante.DVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0020840.14-09-2017

Con la presente, per gli atti di vs competenza, si trasmette la Deliberazione del Consiglio comunale n° 38 del 13/09/2017, immediatamente esecutiva

Si ringrazia e si porgono cordiali saluti.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa

Paola Idda



Comune di Cuglieri
 PROVINCIA DI ORISTANO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
 DEL CONSIGLIO COMUNALE
 N. 38 DEL 13/09/2017**

OGGETTO:

Azione oppositiva all'individuazione della Sardegna quale sito unico destinato ad ospitare il deposito nazionale dei rifiuti radioattivi e il parco tecnologico

L'anno duemiladiciassette addì tredici del mese di settembre alle ore diciassette:trenta nella sala delle adunanza consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. PANICHI GIOVANNI - Sindaco - Presidente	Sì
2. PIBIRI BRUNO - Consigliere - Assessore - Vice Sindaco	Sì
3. FRAU RAFFAELE MASSIMILIANO - Assessore	Sì
4. CURCU MARIA FRANCA - Assessore	Sì
5. AGOS ANGELO - Assessore	Sì
6. CURCU ANTONIO - Consigliere	Sì
7. FENU GIUSEPPINA - Consigliere	Sì
8. SANNA ANTONELLA - Consigliere	Sì
9. ARCA GIUSEPPE - Consigliere	Sì
10. LOCHE ANDREA - Consigliere	Sì
11. SIAS ANTONELLO - Consigliere	Sì
12. MOTZO GIUSEPPE - Consigliere	Sì
13. ANGOTZI STEFANO - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	13
Totale Assenti:	0

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale DR. SALVATORINO CHELO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il DR. PANICHI GIOVANNI nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

sentito in merito alla possibile individuazione della Sardegna come sito di smaltimento e stoccaggio delle scorie nucleari;

CONSIDERATO:

- che l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) ha pubblicato la Guida Tecnica n. 29: "Criteri per la localizzazione di un impianto di smaltimento superficiale di rifiuti radioattivi a bassa e media attività" in cui vengono elencati i requisiti fondamentali e gli elementi di valutazione che devono essere tenuti in considerazione dalla SO.G.I.N. S.p.A. (la società dello Stato responsabile dello smantellamento degli impianti nucleari italiani e della gestione dei rifiuti radioattivi) nella definizione della Carta Nazionale delle Aree Potenzialmente Idonee (CNAPI);

- che la SOGIN in data 02/01/2015 ha consegnato a ISPRA la CNAPI con l'elenco dei siti, che sulla base dei parametri da questa individuati, hanno le caratteristiche per accogliere le scorie nucleari italiane secondo quanto stabilito dal D. Lgs. n. 31/2010 e successive modifiche;

- che dal momento della consegna della CNAPI, ISPRA ha due mesi di tempo per verificare la corretta applicazione dei criteri da parte di SOGIN, validare la Carta e trasmetterla al Ministero Economico e dello Sviluppo e al Ministero dell'Ambiente i quali, entro 30 giorni, procederanno al rilascio del nulla osta per la pubblicazione della CNAPI;

- che, in seguito, alla pubblicazione della CNAPI si aprirà la fase che porterà all'individuazione del sito definitivo che ospiterà il Deposito Nazionale e Parco Tecnologico tra le aree considerate idonee;

- che il Deposito Nazionale è finalizzato alla sistemazione definitiva di circa 75 - mila metri cubi di scorie nucleari di bassa e media attività e lo stoccaggio temporaneo di circa 15 mila metri cubi di scorie ad alta attività, frutto della stagione nucleare italiana chiusa con il referendum del 1987;

- che sulla base dei criteri individuati nella Guida Tecnica n. 29, la Sardegna per via delle sue caratteristiche di stabilità geologica, geomorfologica e per l'assenza di attività sismica, con buona probabilità potrebbe essere indicata nella CNAPI tra le Regioni idonee ad ospitare le scorie;

VALUTATO:

- che le scorie ad alto contenuto di radioattività richiedono tempi di isolamento che oscillano indicativamente dai 300 anni al milione di anni per raggiungere livelli di radioattività comparabili con quelli ambientali, ne deriva che il gravame nucleare sarebbe permanente e graverebbe anche sulle generazioni future per centinaia di anni;

- che ad oggi, dopo anni di ricerche e consistenti investimenti, nessuno Stato al mondo è ancora riuscito a trovare un sito idoneo per lo stoccaggio definitivo delle scorie che garantisca l'incolumità dell'ambiente e della salute pubblica;

- che il Deposito Nazionale arrecherebbe un forte danno d'immagine alla Sardegna, pregiudicando l'economia isolana che si basa sulla qualità dell'ambiente e delle produzioni agroalimentari ed impattando negativamente i ricavi nel settore turistico e delle esportazioni;
- che la Sardegna è già sottoposta all'insostenibile gravame delle servitù militari che hanno creato ingenti danni al territorio in termini di inquinamento, di danni alla salute e impatto negativo sull'economia dei territori interessati;
- che un eventuale deposito di scorie nucleari presuppone un'ulteriore imposizione di servitù militari a protezione del sito;
- che in caso di guerra la Sardegna diventerebbe un obiettivo sensibile, con l'aumento esponenziale dei rischi per la popolazione residente;

PRESO ATTO:

- che, con la Legge Regionale n. 8 del 03.07.2003, pubblicata nel B.U.R.A.S. n. 20 del 8 luglio 2003, il Consiglio Regionale ha dichiarato la Sardegna Territorio Denuclearizzato e precluso al transito ed alla presenza, anche transitoria, di materiali nucleari non prodotti nel territorio regionale, la quale legge se pur dichiarata illegittima con sentenza con sent. Corte Cost. n. 62 del 29 gennaio 2005, è comunque una decisa espressione di volontà dei sardi ed è un atto ufficiale del Parlamento Sardo;
- che il 15-16 maggio 2011, il Popolo Sardo ha sovraneamente detto no alle scorie attraverso il referendum di iniziativa popolare *“Sei contrario all'installazione in Sardegna di centrali nucleari e di siti per lo stoccaggio di scorie radioattive da esse residue o preesistenti?”*, decretando, con il voto favorevole della quasi totalità dei votanti (il 97%), l'assoluta indisponibilità del territorio sardo all'installazione di centrali nucleari e allo stoccaggio di scorie radioattive;
- che, diversi Ordini del Giorno approvati dal Consiglio Regionale, tra i quali quello approvato in data 28 maggio 2014, vincolano la Giunta a respingere ogni possibilità che la Sardegna venga inserita tra le aree idonee ad ospitare siti per i rifiuti radioattivi.

VISTO:

- che è dovere delle Amministrazioni Comunali/Provinciali tutelare e riaffermare quanto già chiaramente espresso dal Consiglio Regionale, massimo organo istituzionale della Sardegna;
- che è compito del Sindaco/Presidente del Consiglio Provinciale e dei singoli Consiglieri – difendere con forza e senso di responsabilità il risultato referendario del 15-16 maggio 2011 come espressione massima della volontà dei cittadini, in questa sede rappresentati, e dell'intero Popolo Sardo;
- che i sardi non accetteranno a nessuna condizione che l'isola diventi, oltre ad una servitù militare e una terra di confino per la deportazione dei 41 bis, una pattumiera radioattiva che arrechi ulteriori danni alla propria economia e alla salute dei cittadini;

RITENUTO, pertanto, di porre in essere un'azione oppositiva al Programma nazionale per la gestione del combustibile esaurito e dei rifiuti radioattivi, dichiarando:

- la totale contrarietà all'individuazione della Sardegna come sede di Deposito Nazionale per i rifiuti radioattivi e Parco Tecnologico;

- il proprio territorio denuclearizzato e imponendo l'assoluto divieto allo stoccaggio e al transito di scorie nucleari;

RITENUTO, altresì, di dare mandato al Sindaco per tutte le azioni istituzionali ed eventualmente amministrative e giudiziarie, utili a rappresentare questa deliberazione in qualunque sede;

CON votazione unanime espressa per alzata di mano;

DELIBERA

1. **DI DICHIARARE** la totale contrarietà all'individuazione della Sardegna come sede di Deposito Nazionale per i rifiuti radioattivi e Parco Tecnologico;
2. **DI DICHIARARE** il proprio territorio denuclearizzato, imponendo l'assoluto divieto allo stoccaggio e al transito di scorie nucleari;
3. **DI DARE MANDATO** al Sindaco per chiedere al Presidente della Giunta e al Consiglio regionale una forte presa di posizione contro qualsiasi tentativo di stoccaggio di scorie e l'installazione del Deposito Nazionale;
4. **DI DARE MANDATO** al Sindaco per tutte le azioni istituzionali ed eventualmente amministrative e giudiziarie, utili a rappresentare questa deliberazione in qualunque sede;
5. **DI DICHIARARE** il presente atto urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del d. lgs n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
F.to : PANICHI GIOVANNI

Il Segretario Comunale
F.to : DR. SALVATORINO CHELO

Pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1° del d.lgs. 267/2000.

Visto si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica:

il resp. del servizio

Paola Idda _____

Maria Sebastiana Perria _____

Vitalino Idda _____

Paolo Pintus _____

Sara Ciantra _____

Il segr. Comunale _____

Visto si esprime parere favorevole di regolarità contabile

Il resp. del servizio

Maria Sebastiana Perria _____

Il segr. Comunale _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

NR. 498 del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 14-set-2017 al 29-set-2017 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

, lì 14-set-2017
Il Resp. del Procedimento
Antonio Attene

Il Segretario Comunale
Dr.Salvatorino Chelo

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì, _____

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 13/09/2017

Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Cuglieri, lì 14-set-2017

Il Segretario Comunale
F.to : DR. SALVATORINO CHELO